I liquidi della linea DIY sono prodotti con i più alti standard qualitativi e di sicurezza.
Il ns. impegno ad utilizzare prodotti italiani di alta qualità deve essere seguito da un utilizzo consapevole e sicuro degli articoli proposti.
Tutti gli articoli proposti devono essere tenuti lontano dalla portata dei bambini. I prodotti Blendfeel Srl con la presenza di nicotina dovranno essere venduti solo a maggiorenni, come prevede la norma nazionale.
Il consumo dei prodotti **Blendfeel Srl** è una scelta consapevole dell'utilizzatore, informato della situazione attuale di mancanza di studi scientifici che certifichino la non dannosità per la salute delle soluzioni liquide da inalazione assunte tramite vaporizzazione.
Blendfeel S.r.l non assume nessuna responsabilità per eventuali danni, anche alla salute, provocati dall'uso del prodotto o dall'affidamento riposto su contenuti del sito.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
- BASE DIY 7030 -
VEICOLANTE DA MISCELARE PER VAPORIZZATORI PERSONALI
con concentrazione di nicotina 3, 6 mg/ml

EMISSIONE	04.11.2016	N.	1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale	Codice commerciale
BASE DIY 7030, NICOTINA 3mg/ml	30703003
BASE DIY 7030, NICOTINA 6mg/ml	30703006

1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso pertinente: VEICOLANTE DA MISCELARE PER VAPORIZZATORI PERSONALI, FLACONE DA 200ML.
Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale: Via Michelangelo Buonarroti, 10 - 34010 Gorizia (IT)
info@blendfeelsrl.com - blendfeel@legalmail.it
P.I.V.A. / C.F. 01163060310
Amministrazione: amministrazione@blendfeelsrl.com
PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:
Ing. Renzo Cattaneo
email: produzione@blendfeelsrl.com.
sito internet: www.blendfeel.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 37461297
Consultare il Centro Antiveleni più vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute.

CENTRI ANTIVELENI

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TELEFONO	FAX
CENTRO ANTIVELENI	AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO	CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14	TORINO	011/6637637	011/6672149
CENTRO ANTIVELENI	OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3	MILANO	02/66101029	02/64442769
CEN.NAZ.INFORM.TOSSIC.FOND. S.MAUGERI	CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE	VIA A.FERRATA, 8	PAVIA	0382/24444	0382/24505
SERV. ANTIV. - CEN.INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE INTOSSICAZIONI ACUTE DIP.DI FARMAC."E.MENEGHETTI"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	LARGO E.MENEGHETTI,2	PADOVA	049/8275078	049/8270593
SERVIZIO ANTIVELENI SERV.PR.SOCC.,ACCETT. E OSS.	ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI"	LARGO G. GASLINI, 5	GENOVA	010/5636245	010/3760873
CENTRO ANTIVELENI - U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA	AZIENZA OSPEDALIERA CAREGGI	VIALE G.B. MORGAGNI, 65	FIRENZE	055/4277238	055/4277925
CENTRO ANTIVELENI	POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	LARGO F.VITO, 1	ROMA	06/3054343	06/3051343
CENTRO ANTIVELENI - ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	VIALE DEL POLICLINICO, 155	ROMA	06/49970698	06/4461967
CENTRO ANTIVELENI	AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI	VIA CARDARELLI, 9	NAPOLI	081/7472870	081/7472880

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

NB:VEDERE SEZIONI DA 9 A 12 DELLA SDS E SEZIONE 3.2

Le informazioni relative alle sostanze contenute nella miscela sono fornite nella sottosezione 3.2.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA
Il prodotto contiene glicole monopropilenico EP, glicerina E422 ALIMENTARE, nicotina EP ed è classificato come:

- NON PERICOLOSO

2.3 ALTRI PERICOLI
Informazioni non disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

TABELLA 3.2.A			
SOSTANZA	**CODICE COMMERCIALE PRODOTTO**	**CLASSIFICAZIONE CLP REGOLAMENTO CE 1272/08**	**CAS**
GLICOLE PROPILENICO EP		NON CLASSIFICATO	57-55-6
GLICERINA E422 ALIMENTARE		NON CLASSIFICATO	56-81-5
NICOTINA EP		LD50 ORALE TOPO: 70mg/kg; LD50 cutaneo coniglio: 50mg/kg	54-11-5

TABELLA 3.2.B				
NOME COMMERCIALE	CODICE COMMERCIALE	GLICOLE PROPILENICO EP	GLICERINA E 422 ALIMENTARE	NICOTINA EP
BASE DIY 7030, NICOTINA 3mg/ml	30703003	20%<PG<30%	60%<G<70%	0,1%<N<1,5% =3mg/ml, NON CLASSIFICATO
BASE DIY 7030, NICOTINA 6mg/ml	30703006	20%<PG<30%	60%<G<70%	0,1%<N<1,5% =6mg/ml, NON CLASSIFICATO

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

INDICAZIONI DI PERICOLO
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) unitamente ai consigli di prudenza (P) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.
PELLE: togliere gli indumenti contaminati e lavare la parte. Consultare immediatamente il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Consultare immediatamente il medico.
INGESTIONE: non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Consultare immediatamente il medico mostrando questa scheda dati.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

VEDERE SEZIONE 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Non esistono informazioni su test clinici e monitoraggio medico per gli effetti ritardati e informazioni dettagliate specifiche sugli antidoti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
Anidride carbonica, schiuma, CO_2 ed acqua.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.
Evitare di respirare i prodotti della combustione.

GLICERINA: combustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti il suolo. In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI

Vedi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti.

- GLICERINA: prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide; conservare a 15-25°.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessun uso particolare.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

GLICERINA : limite di esposizione professionale 10 mg/mc.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO

Durante la manipolazione del prodotto indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO E DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto indossare indumenti da lavoro a protezione completa del corpo (Direttiva 89/686/CEE e EN 344). in caso di superamento del valore di soglia di una o più sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare maschera con filtro di tipo B o universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 141).

Durante la manipolazione del prodotto indossare guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (Direttiva 89/686/CEE e EN 374)

MISURE IGIENICHE GENERALI

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Durante il lavoro non mangiare ne bere.

Cambiare gli indumenti se contaminati.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

	GLICOLE PROPILENICO EP	GLICERINA E422 ALIMENTARE	NICOTINA EP
aspetto fisico	liquido	fluido limpido e incolore	liquido giallo-bruno
odore	conforme	inodore	
colore	incolore apha color <10	da incolore a chiaro, apha color <10	da incolore a marrone scuro
ph	6,4 (500gr/Kg, 20°C)	min 0,05ml NaOH 0,1N/ 10ml	10,2 (soluzione 0,05M)
solubilità in acqua	completamente solubile	solubile	completamente solubile sotto i 60°C
viscosità	43,43 mPas (25°C)		
pressione di vapore	0,2 hPa	< 0,01 hPa (50°C)	5,6 Pa a 25°C

	GLICOLE PROPILENICO EP	GLICERINA E422 ALIMENTARE	NICOTINA EP
punto fusione o congelamento	-59° C		-79° C
punto infiammabilità	103° C	177° C	> 100° a vaso chiuso
punto di ebollizione	184° C	290° C	> 100°
densità relativa	1,04 kg/l	1,260 kg/l	1,02g/cm3 (a 20°)

9.2 ALTRE INFORMAZIONI
N.D.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'
Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.
10.2 STABILITA' CHIMICA
Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.
10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE
in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 CONDIZIONI DA EVITARE
Evitare temperature elevate.
Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.
GLICOLE: può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI
evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.
GLICERINA: rischio di esplosione con alogeni ed agenti ossidanti forti. con forte riscaldamento forma miscele esplosive con aria.
10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI
nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
Si tenga presente quindi la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze (prese singolarmente) presenti nella miscela:

GLICOLE PROPILENICO EP	può causare irritazione oculare di entità minima non si prevedono rischi significativi in caso di ingestione o di esposizione cutanea	orale LD50 22000 mg/kg (ratto) cutaneo LDL 20800 mg/Kg (ratto)
GLICERINA E422 ALIMENTARE		orale LD50 12600 mg/kg (ratto) cutaneo LD50 50 mg/Kg (coniglio)
ACQUA DEMINERALIZZATA FU		
NICOTINA EP	tossicità acuta, categoria 3 ; H301 TOSSICO per ingestione; tossicità acuta 1, H310: LETALE A CONTATTO CON LA PELLE acquatic chronic 2: tossico per gli organismi acquatici, categoria 2, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	orale LD50 70mg/kg (topo) cutaneo LD50 50 mg/Kg (ratto)

Se non diversamente specificati i dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta
b) corrosione /cirritazione cutanea
c) lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
e) mutagenicità delle cellule germinali
f) cancerogenicità
g) tossicità per riproduzione
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - singola esposizione
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
j) pericolo in caso di aspirazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.
Non disperdere nell'ambiente.

12.1 TOSSICITA'

NICOTINA: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

N.D.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

nessun ingrediente PBT e vPvB è presente.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

N.D.

12.6 EFFETTI AVVERSI

N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.
Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.
I residui di prodotto contenendo nicotina sono da considerare rifiuti pericolosi. Il contenitore va smaltito quindi a norma di legge, come pure gli imballaggi se contaminati.
Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

N.D.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

N.D.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

N.D.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

N.D.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

N.D.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC

N.D.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I

Ove applicabili si fa riferimento a:

- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche
- REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
- DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
- DPR 250/89 etichettatura detergenti
- DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
- MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

No.

16. ALTRE INFORMAZIONI

DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H

DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P280: INDOSSARE GUANTI

P501 SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

Abbreviazioni utilizzate:
ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS Chemical Abstract Service
CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio
IATA associazione per il trasporto aereo
IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo
IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose
LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
LTE esposizione a lungo termine
STE esposizione a breve termine
STOT tossicità organo-specifica
TLV valore limite di soglia
TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.